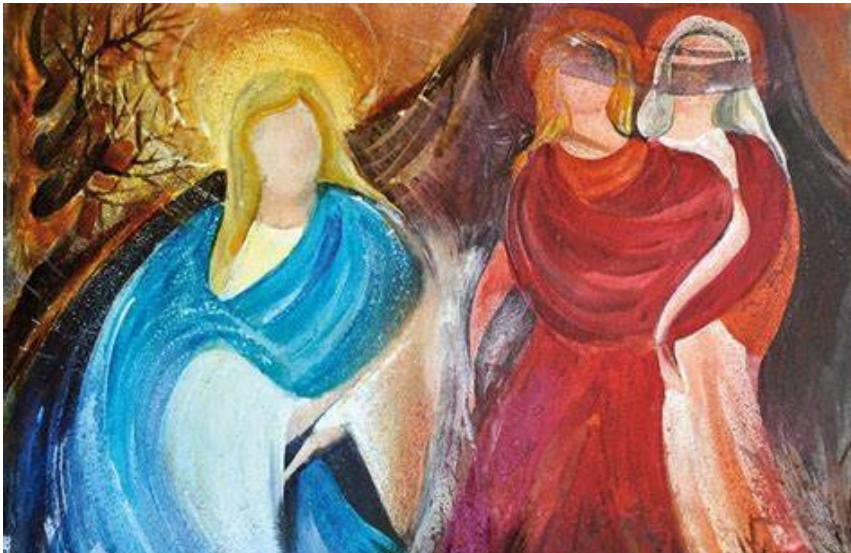


Ascoltate oggi la mia voce!

Briciole di riflessione per partecipare attivamente alla Messa (2)

Siamo alla seconda tappa del cammino di riscoperta del senso della Celebrazione eucaristica, al fine di potervi partecipare “attivamente”. La mente e il cuore debbono concordare con la voce e con i gesti del corpo. Occorre esserci con tutto ciò che siamo. Abbiamo riflettuto sulla chiamata (significata dai riti introduttivi della Messa) a “varcare la soglia”, per *stare alla presenza di Dio* come singoli e come comunità. Oggi sostiamo sulla Liturgia della Parola, il cui senso è anticipato



dalla domanda del Risorto ai due di Emmaus (cf Lc 24. 13-35), che preoccupati e delusi, stavano tornando al loro villaggio, valutando fallimentare la loro scelta di aver dato credito a quel Gesù che era finito sulla croce: ***Che cosa sono questi discorsi che andate facendo tra voi?***

Prima di celebrare la S. Messa e anche nella sua fase introduttiva, è probabile - e comprensibile — che il nostro cuore sia come un mare agitato dalle onde dei pensieri e delle preoccupazioni legate al nostro vissuto, che mette alla prova la fiducia e la speranza. La Parola proclamata nelle letture bibliche — e attualizzata nell’omelia — si dirige verso gli ascoltatori come la luce capace di diradare le nebbie, il balsamo in grado di alleviare il dolore delle ferite, la buona notizia che può rinvigorire la speranza.

E’ Gesù risorto che si avvicina, bussa alla porta del nostro cuore, e ci parla, come ai due di Emmaus. La sua parola ci invita a interpretare la sua e la nostra vita con sapienza. *Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo patisse per entrare nella sua gloria?* La vicenda di Gesù—e la nostra— interpretate alla luce delle promesse di Dio, esprimono tutt’altro rispetto alle apparenze. Il crocifisso non esprime tanto l’incredulità umana, quanto l’amore eccessivo di Dio verso di noi. Un amore più forte della morte, capace di sprigionare la sua forza su chiunque guardi l’Uomo della croce con stupore. Anche le nostre

vicende, vissute in comunione con lui, non sono meri fatti, ma circostanze che ci chiamano a metterci in gioco con la dedizione propria di chi sa che chi perde (dona) la vita, la salva. Il cuore della Parola che Cristo risorto per bocca della Chiesa ci rivolge è **il vangelo**. Il preludio lo si ha nella lettura presa dall' Antico Testamento, una prima risposta comune si dà con il salmo, le implicazioni e le esortazioni morali vengono dall'epistola paolina. **La Parola di Cristo risorto che la Chiesa ci annuncia nell'Eucaristia** provoca, interroga, giudica, corregge, sollecita, esorta, rimprovera, istruisce, consola, e soprattutto infonde fiducia. E' buon annuncio che riscalda il cuore e lo apre al desiderio, all'invocazione di una più intensa comunione con il Signore.

La Parola chiama ad uscire da noi stessi, volgendoci a Colui che solo ci conosce e ci indica la via da percorrere. E' dito puntato su Gesù, la Parola fatta carne, Verità di Dio e dell'uomo.

Se il nostro cuore si pone davvero in ascolto, passa adagio adagio dall'affanno e dall'ansia alla pace e alla serenità, dalla delusione alla fiducia, dalla amarezza alla gioia. La Parola ricrea, rinnova la nostra coscienza, ci apre al futuro.

Come i due di Emmaus, anche a noi accade nel Rito di riprendere coraggio, di desiderare che la presenza di Cristo - che si era un po' oscurata nella nostra vita - sia riconosciuta nella sua verità: *Resta con noi, Signore, perché si fa sera...* L'accoglienza della Parola con animo aperto genera immediatamente il desiderio, l'invocazione di chi avverte che la propria vita senza la comunione con Cristo conoscerebbe un inevitabile declino delle attese e delle speranze.

Don Luigi

Orfani di profezia

Tonio Dell'Olio

La sciagura più grande di cui restiamo vittime oggi è l'essere orfani di una vera profezia della pace. Tutto il mondo sente l'urgenza di uno sguardo che vada oltre le macerie delle guerre diffuse e della violenza eletta a sistema. Non si tratta soltanto dei conflitti armati che torturano la vita di milioni di esseri umani del tutto inconsapevoli delle pretese ragioni della guerra, ma anche della violenza che buca la cronaca quotidiana, si affaccia prepotente nei Decreti di legge, fa scattare reazioni imprevedibili per motivi assolutamente banali, si accovaccia nella nostra mente come una delle vie di risoluzione dalle situazioni difficili. Ciò di cui ci sentiamo orfani non sono soltanto le voci autorevoli in grado di ribaltare il paradigma della guerra per riaffermare la luce del dialogo e dell'incontro ma anche di un diffuso sentimento di speranza che ci ridoni un respiro. La profezia della pace deve proporsi come cultura di popolo in grado di risvegliare l'istinto di sopravvivenza che porti a riconoscere altri esseri umani al di là dei confini mentali e non nemici. La stragrande maggioranza dei cittadini russi, ucraini, palestinesi, israeliani, congolesi, sudanesi, birmani... in un ipotetico referendum non voterebbero per il prosieguo dei bombardamenti o dei combattimenti ma per una soluzione diplomatica che garantisca la pace. Sono queste le voci (o il grido) che attende d'essere ascoltato e trasformato in politica mentre anche l'aria sembra rassegnata alla morte.

Giornate eucaristiche 2024

Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!

AL SACRO CUORE

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

16.30: Adorazione
17.30: Vespri solenni
18.00: S. Messa
18.45— 20.00: Adorazione
(sono invitati i gruppi parrocchiali)

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

17.30-18.30: Adorazione

SABATO 16 NOVEMBRE

17.00 –17.45: Adorazione
18.00: S. Messa vigilare

DOMENICA 17 NOVEMBRE

8.30, 10.00, 11.30, 18.00: S. Messa

Al termine delle Sante Messe:
momento di Adorazione e Benedizione solenne
con il Santissimo Sacramento.

IN SANTA CECILIA

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

16.30: Adorazione
17.30: Vespri solenni
18.00: S. Messa
18.45— 20.00: Adorazione
(sono invitati i gruppi parrocchiali)

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

17.30-18.30: Adorazione

SABATO 16 NOVEMBRE

16.30 – 18.00: Adorazione
18.00: S. Messa vigilare

DOMENICA 17 NOVEMBRE

10.30: S. Messa

Al termine della S. Messa:
momento di Adorazione e Benedizione solenne
con il Santissimo Sacramento.

Giornate eucaristiche 2024

Celebrazione per la Comunità pastorale

VENERDÌ 15 NOVEMBRE ore 21.00

Chiesa di S. Maria Assunta in Certosa

Vespri solenni del Corpus Domini e Meditazione

Per S. Marcellina e Certosa: si vedano gli avvisi parrocchiali



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

LA DIACONIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' PASTORALE

1. Don Luigi Lorenzo Badi – Parroco —Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. Don Marco Magnani – Vicario — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. – cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. Don Alfredo Tosi – Vicario, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. Don Stefano Pessina – Vicario, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa – tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. Alessandro Terribile – Diacono permanente, collaboratore S. Cecilia – alessandroterribile@hotmail.it

SACERDOTI COLLABORATORI

1. Mons. Claudio Stercal – Collaboratore festivo al Sacro Cuore – stercalc@ftis.it

2. Padre Grzegorz (Gregorio) Ryngwelski – Collaboratore in S. Marcellina. grzegorz@libero.it

SEGRETERIE PARROCCHIALI

In caso di richiesta di certificati, si scriva una mail alla segreteria parrocchiale o ci si presenti di persona. Grazie

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00 –18.00.

Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriacertosa@gmail.com

Sito internet della Comunità pastorale:

www.sangiovanniilbattista.it